

## Milleproroghe, Marcello: Emendamento danneggia Cassa ragionieri

Roma, 08 FEB (Velino) - "L'emendamento al decreto mille-proroghe, approvato in commissione Affari costituzionali a palazzo Madama, compromette in maniera definitiva il dialogo tra la Cassa dei ragionieri e quella dei dottori commercialisti". Lo ha detto Raffaele Marcello, presidente dell'Unagraco (Unione nazionale commercialisti ed esperti contabili). "Il provvedimento rendera' obbligatoria, per gli esperti contabili, l'iscrizione al fondo pensione dei dottori -spiega Marcello - privandoli cosi' della possibilita' di scelta, che finora era assicurata ai professionisti. Si tratta, in maniera evidente, di un 'colpo di mano' orchestrato da chi ha paura del confronto e privilegia una politica di sottogoverno all'individuazione di un percorso condiviso e di scelte partecipate. Rivolgo un appello al presidente del Senato, Renato Schifani, e al presidente della prima commissione di palazzo Madama, Carlo Vizzini, perche', dall'alto della loro indiscussa sensibilita' istituzionale, possano intervenire per impedire questo strappo normativo e, al contempo, auspico l'intervento forte e autorevole del Consiglio nazionale dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e degli altri sindacati di categoria per stigmatizzare l'irritualita' dell'atto e il ricorso a scorciatoie che non appartengono alla cultura e alla storia della nostra professione. Interventi di natura previdenziale, che riguardano il futuro di migliaia di professionisti e che modificano l'assetto assistenziale di una intera categoria, non possono essere decisi in maniera unilaterale da lobby poco trasparenti e, pertanto, non possiamo che invocare il ritiro immediato dell'emendamento. Di fronte a tale atteggiamento -ha concluso il numero uno del sindacato- consideriamo chiuse le trattative per l'aggregazione, in un unico soggetto previdenziale, delle Casse di previdenza dei ragionieri e dei dottori". (com/gat) 081355 FEB 10 NNNN